

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/04103
 presentata da **BELLANOVA TERESA** il **26/01/2011** nella seduta numero **424**
Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **5/04102** abbinato in data **09/03/2011**Atto **5/04206** abbinato in data **09/03/2011**Atto **5/04324** abbinato in data **09/03/2011**Atto **5/04325** abbinato in data **09/03/2011**

Assegnato alla commissione :

XII COMMISSIONE (AFFARI SOCIALI)

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALIDelegato a rispondere : **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI** , data delega **26/01/2011**Delegato a rispondere : **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI** , data delega **26/01/2011**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA SALUTE , data delega **09/03/2011**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MARTINI FRANCESCA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, SALUTE	09/03/2011
REPLICA		
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	09/03/2011

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 26/01/2011

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 28/01/2011

DISCUSSIONE CONGIUNTA IL 09/03/2011

DISCUSSIONE IL 09/03/2011

SVOLTO IL 09/03/2011

CONCLUSO IL 09/03/2011

MODIFICATO PER MINISTRO DELEGATO IL 09/03/2011

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-04103

presentata da

TERESA BELLANOVA

mercoledì 26 gennaio 2011, seduta n.424

BELLANOVA. - *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* - Per sapere - premesso che:

in tutta Italia in questi giorni si sono registrati fortissimi ritardi nell'espletamento delle pratiche inerenti all'invalidità civile e nella conseguente erogazione degli assegni agli aventi diritto. Solo in provincia di Lecce si parla di ben cinquemila persone che da diversi mesi, sono in attesa di ricevere risposta ed eventuali benefici economici;

l'avvio, a partire dal 1^o gennaio 2010, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20 del decreto-legge n. 78 del 2009, della «mini-riforma» delle procedure di accertamento sanitario e di erogazione delle prestazioni, con la presenza nelle commissioni ASL di un medico dell'Inps ed il trasferimento della potestà concessoria dai comuni all'Inps, avrebbe dovuto avere come obiettivo quello di accorciare i tempi di riconoscimento e di erogazione della prestazione;

nei fatti, però, la citata normativa sta producendo un vero e proprio corto circuito nel sistema. L'informatizzazione del servizio di trasmissione dalle commissioni mediche ASL all'Inps dei verbali di accertamento sanitario e dei certificati di riconoscimento delle invalidità civili ha prodotto dei ritardi a scapito dei cittadini, che aspettano, oramai da mesi, una risposta in merito;

in tutta Italia si sono attivate numerose proteste da parte dei cittadini, attraverso denunce pubbliche sulla stampa e le TV nazionali, i quali, in molti casi, hanno bisogno dell'indennizzo per poter acquistare i farmaci per migliorare la propria qualità di vita. Si tratta in alcuni casi di persone con gravi handicap, bisognose di assistenza e di cure continue, prive di reddito e per le quali l'indennizzo di invalidità o l'assegno di accompagnamento rappresentano l'unica fonte di sostentamento -:

se il Ministro interrogato non ritenga opportuno intervenire con urgenza per porre rimedio a questa situazione, affinché questi cittadini che versano già in una condizione di vita estremamente difficile non siano sottoposti ad ulteriori penalizzazioni. (5-04103)